



Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico

D.L. 91/2014 - D.L.133/2014

REGIONE TOSCANA

Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

Prot. n. AOO-GRT/0433083

da citare nella risposta

Data 08/11/2021

Allegati

Risposta al foglio del

numero

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in legge n. 108/2021, della L.R. n. 38/2007, del Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 30/R del 27/05/2008, della D.G.R. n. 648 dell'11.06.2018 come integrata dalla D.G.R. n. 105 del 3.02.2020 e della D.G.R. n. 970 del 27.09.2021 relativo al servizio di esecuzione di rilievi costa foce Magliano, in Comune di Massa (MS) – nell'ambito dell'intervento cod. MS089A/10 "Completamento intervento di difesa abitato Marina di Massa" di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana sottoscritto il 3/11/2010, così come integrato nel 2011.

Codice Identificativo di Gara (CIG): 896720647C

Codice Unico di Progetto (CUP): J61B20000990001

Spett.le
GEO COSTE snc

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010 o all'indirizzo di posta elettronica: Start.OE@PA.i-faber.com.

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n.



Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico

D.L. 91/2014 - D.L.133/2014

REGIONE TOSCANA

Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale stabiliti dal D.Lgs. n. 50/2016 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo paragrafo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

1.1 - REQUISITI SPECIALI

L'operatore economico deve essere in possesso:

1.1.1 - REQUISITO DI IDONEITA'

Iscrizione alla Camera di commercio nel settore di riferimento.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

1.1.2 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

Il concorrente deve aver eseguito negli ultimi 5 anni servizi analoghi al servizio richiesto, di importo minimo pari a quello del presente affidamento, ovvero Euro 9.500,00.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale o copia informatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che



attesta la conformità all'originale, sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma, dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. La copia delle fatture quietanzate dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

1.2 SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. n. 38/2007.

Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, commi 7 e 18, del D.Lgs. n. 50/2016. Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

La Regione Toscana a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

1.3 COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle



“Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale”. L’Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L’operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

1.4 RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL’OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l’apposita funzione “richiedi chiarimento” disponibile nella sezione “Comunicazioni”, nella pagina di dettaglio della presente procedura.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l’identificazione, l’operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre **il termine perentorio delle ore 16:00 del giorno 15/11/2021**, la seguente documentazione:

- 2.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1)
- 2.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2)
- 2.3 - DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA’
TECNICHE E PROFESSIONALI
- 2.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI
DELL’ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 3)
- 2.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI
FINANZIARI (Allegato 4)
- 2.6 - OFFERTA ECONOMICA

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF.

2.1 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L’operatore economico dovrà compilare il Modello “Documento di Gara Unico Europeo” elettronico (DGUE), di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il DGUE deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell’operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell’apposito spazio.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull’amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (*parte compilata dall’Amministrazione*)¹

Parte II – Informazioni sull’operatore economico



**Commissario di Governo contro il
dissesto idrogeologico**

D.L. 91/2014 - D.L.133/2014

REGIONE TOSCANA

Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando la specifica sezione per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 1.1 della presente lettera di invito;

(A titolo esemplificativo: l'operatore deve indicare l'oggetto del servizio, gli importi, le date o periodo di esecuzione ed i destinatari pubblici e privati dei servizi prestati nonché gli estremi dell'iscrizione alla Camera di Commercio).

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

2.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il **modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”**, relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono o dei soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data di pubblicazione della lettera di invito le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.



**Commissario di Governo contro il
dissesto idrogeologico**

D.L. 91/2014 - D.L.133/2014

REGIONE TOSCANA

Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

Il modello “**Dichiarazioni integrative per la partecipazione**” dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell’operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell’apposito spazio.

2.3 DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA’ TECNICHE E PROFESSIONALI

L’Operatore economico, relativamente alla comprova dei requisiti di capacità tecniche e professionali dichiarati nel Documento di Gara unico Europeo (DGUE), dovrà produrre ed inserire sul sistema telematico nell’apposito spazio, idonea documentazione mediante una delle modalità indicate al paragrafo 1.1.2.

2.4 DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL’ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l’apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato “Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell’art. 1341, II comma, del codice civile”, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell’apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.5 COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l’apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato “Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. n. 136/2010 e ss.mm.ii)”, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell’apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.6 OFFERTA ECONOMICA

L’offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all’importo stimato di Euro 9.500,00 (novemilacinquecento/00), oltre IVA nei termini di legge, che l’operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L’operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento “offerta economica” generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento “offerta economica” generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell’apposito spazio previsto sul Sistema il documento “offerta economica” firmato digitalmente.

Ai sensi dell’art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 l’offerta dell’operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.



Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico

D.L. 91/2014 - D.L.133/2014

REGIONE TOSCANA

Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inseribile nel sistema è pari a 150 MB.

La dimensione massima di ciascun file inseribile nel sistema è pari a 150 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

3. AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della L. n. 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC o il sistema ap@ci (Amministrazione Pubblica@perta a Cittadini e Imprese).a@perta a Cittadini e Imprese).

4. CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008, della D.G.R. n. 648 dell'11.06.2018 e della D.G.R. n. 970 del 27.09.2021 l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di capacità tecnico-professionale, così come dichiarati dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello



**Commissario di Governo contro il
dissesto idrogeologico**

D.L. 91/2014 - D.L.133/2014

REGIONE TOSCANA

Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

“Dichiarazioni integrative per la partecipazione”, secondo le modalità di dettaglio previste nella D.G.R. n. 648/2018, che prevedono modalità semplificate dei controlli per contratti di importo inferiore ad Euro 20.000.

Nel caso in cui, ai sensi della stessa D.G.R. n. 648/2018, l'Amministrazione proceda con la semplificazione dei controlli sulle dichiarazioni rese dall'Operatore economico in merito al possesso dei requisiti di ordine generale, è tenuta ad effettuare a campione, uno ogni ogni 5 affidamenti rientranti nella medesima fascia di importo, il controllo su tutti i requisiti dichiarati ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e su tutti i soggetti previsti dall'art. 80, comma 3 del medesimo decreto. Qualora, a seguito di tali controlli, emerga il mancato possesso di uno o più dei requisiti ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, si applicherà quanto previsto dal comma 9 dell'art. 15 - Penali e risoluzione del contratto del successivo Paragrafo 6 – Contenuto prestazionale del servizio.

L'esito favorevole dei suddetti controlli è condizione per l'emanazione del provvedimento di affidamento.

OFFERTA ECONOMICA – IMPOSTA DI BOLLO

L'offerta economica presentata a sistema dall'affidatario, accettata dall'Amministrazione a seguito dell'adozione del provvedimento di affidamento (Decreto o Ordinativo), è soggetta all'**imposta di bollo** ai sensi del DPR 642/1972 del valore di Euro **16,00 (Sedici/00)**.

Modalità di pagamento del bollo

Il pagamento dell'imposta di bollo, relativo all'offerta economica presentata a sistema dall'affidatario, accettata dall'Amministrazione, dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi dell'operatore economico (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Commissario di Governo Contro il Dissesto Idrogeologico, Piazza Duomo n. 10, Firenze, P.IVA 94200620485);
- del codice ufficio o ente (campo 6: TZM) (inserire il codice ufficio dell'Agenzia delle Entrate e riscossione territorialmente competente);
- del codice tributo (campo 11: 456T)
- della descrizione del pagamento (campo 12: “Imposta di bollo – Offerta Economica per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 relativa al servizio di esecuzione di rilievi costa foce Magliano, in Comune di Massa (MS) – nell'ambito dell'intervento cod. 2020-MS-89 "Completamento intervento di difesa abitato Marina di Massa" <oppure CIG 896720647C">).

GARANZIA DEFINITIVA

In merito al presente affidamento in considerazione dell'importo dello stesso, della sua natura e della comprovata professionalità dell'operatore non si ritiene di richiedere la stipula della garanzia definitiva.

Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione, ai fini della stipula del contratto, invita l'affidatario ad effettuare e comprovare il pagamento dell'imposta di bollo sull'offerta economica presentata, secondo le modalità previste nella presente Lettera di invito e a produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.



**Commissario di Governo contro il
dissesto idrogeologico**

D.L. 91/2014 - D.L.133/2014

REGIONE TOSCANA

Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di ordinazione mediante posta elettronica certificata.

5. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati da Regione Toscana – Giunta Regionale, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati a Regione Toscana – Giunta regionale, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti da Regione Toscana, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è il Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico in Regione Toscana – D.L. n. 91/2014 (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;

- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.



Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico

D.L. 91/2014 - D.L.133/2014

REGIONE TOSCANA

Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 della L. n. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché l'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016) il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte del Commissario di Governo per le finalità sopra descritte.

6. CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO

Premessa

Con ordinanza n. 109/2021 del 06.07.2021, avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Sesto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi" è stato individuato l'intervento MS089A/10 "Completamento intervento di difesa abitato Marina di Massa". Nell'ambito della predisposizione della progettazione dell'intervento, si è ritenuto necessario affidare un incarico per la realizzazione di un servizio di esecuzione di rilievi, come di seguito meglio specificato.

Art. 1 – Caratteristiche delle prestazione e modalità di esecuzione della prestazione

1. Le modalità di esecuzione del servizio come di seguito descritte, debbono intendersi come vincolanti per l'operatore.

Le operazioni di rilievo consistono in:

A. RILIEVI TOPO-BATIMETRICI – zona Magliano, litorale Marina di Massa (MS).

La prestazione consiste nell'esecuzione dei rilievi del litorale adiacente alla foce del torrente Magliano, per una distanza totale di circa 0,7 km, per una profondità verso mare di circa 400 m nell'area individuata nell'allegata planimetria (Allegato A), eseguendo le attività come indicato nella seguente tabella:



TRATTO	Estensione lungo riva	Estensione verso mare	ATTIVITA' DI RILIEVO DA ESEGUIRE			
Foce Magliano	Circa 700 m.	400 m.	Aereo fotogram.	Topografia	Batimetria MB+SB	SSS

L'area oggetto di indagine presenta molte opere a scogliera, emerse e sommerse, e il rilievo è propedeutico al progetto di ottimizzazione delle stesse, le quali dovranno essere rappresentate con il massimo grado di accuratezza per una fedele riproduzione dello stato esistente. Saranno quindi valutate tecniche alternative di rilievo che consentano una migliore rappresentazione delle opere a scogliera.

Le attività previste sono le seguenti:

- 1) Rilievi aereo fotogrammetrici a mezzo SAPR eseguito sulle aree definite nell'allegata planimetria (tutte le aree emerse comprensive delle opere a scogliera) e relativa restituzione cartografica;
- 2) Rilievo plano-batimetrico:
 - a) rilievo topografico della spiaggia emersa, a supporto ed integrazione del rilievo a mezzo SAPR, dalla linea di riva fino alle strutture degli stabilimenti balneari, al piede della duna o della prima vegetazione, e di quella sommersa fino a profondità di -0,50 m secondo le modalità concordate con la stazione appaltante;
 - b) rilievo della linea di riva;
 - c) rilievi batimetrici singlebeam di raccordo tra l'isobata -0.5 m e la profondità minima raggiunta dal multibeam;
 - d) rilievi batimetrici multibeam dalla profondità minima consentita dall'imbarcazione (tra la -2m e la -3m) fino alla profondità massima del rilievo (isobata - 6 m se non meglio specificato dalla stazione appaltante).Restituzione cartografica con interpolazione tra la parte rilevata per mezzo di GPS differenziale, quella rilevata tramite *singlebeam e multibeam* e quella per mezzo SAPR di cui al punto A;
- 3) Rilievo side scan sonar eseguito sull'area sommersa oggetto del rilievo di cui al punto A integrato da ispezione subacquea di calibrazione per la verifica della superficie indagata, e relativa restituzione cartografica.

La prestazione dovrà essere eseguita secondo le modalità seguenti:

Determinazione dei punti geodetici di inquadramento del rilievo

Il sistema geodetico utilizzato sarà UTM — ETRF2000 (Ellissoide WGS84, proiezione UTM, fuso 32N); la restituzione delle coordinate planimetriche dei punti sarà anche fornita nel Sistema Nazionale Gauss Boaga ETRF 1989 (Ellissoide Internazionale orientato a Roma M. Mario 1940, fuso Ovest).

Il rilievo sarà inquadrato sui punti geodetici della rete trigonometrica italiana dell'Istituto Geografico Militare (IGM) o su quelli di raffittimento collaudati. Nel caso si usino servizi di correzione della posizione (NRTK) bisognerà specificare il datum rispetto al quale tali servizi operano.

Il datum verticale dovrà essere riferito allo 0 IGM.

Per la trasformazione da UTM-WGS84 a Gauss-Boaga e per l'ondulazione geoidica devono essere utilizzati i software e i grigliati di trasformazione pubblicati dall'I.G.M. nella loro versione più recente.

Dovranno essere materializzati tramite borchia infissa su supporto stabile ed inamovibile, ed opportunamente monografati N.3 Caposaldi e la "Reference Station" di riferimento del Sistema Satellitare.

Ogni monografia dovrà presentare al suo interno i seguenti elementi grafico – analitici di identificazione:

- Dettaglio fotografico;
- Schizzo planimetrico
- Coordinate Cartesiane Gauss-Boaga Datum Roma 1940;
- Coordinate Geografiche Gauss-Boaga Datum Roma 1940;



Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico

D.L. 91/2014 - D.L.133/2014

REGIONE TOSCANA

Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

- Quota Ortometrica IGM;
- Coordinate Cartesiane Wgs 84 –Proiezione U.T.M. Fuso 32;
- Coordinate Geografiche Ellissoide Wgs 84;
- Quota Elissoidica Wgs 84.

B. RILIEVI AEREO FOTOGRAMMETRICI A MEZZO SAPR

Dovrà essere eseguito il rilievo fotogrammetrico per la produzione di ortofoto e di modelli 3D.

Nella parte a terra o che presenti strutture emerse nei poligoni indicati nell'Allegato A si richiede un rilievo fotogrammetrico a mezzo di SAPR per la restituzione di una ortofoto georiferita e DEM (Digital Elevation Model) con maglia regolare/50cm al fine di determinare l'insieme delle caratteristiche morfologiche delle aree identificate nel poligono.

Le riprese dovranno essere eseguite mediante velivoli adeguati dei quali sia garantita la libera e completa disponibilità da parte dell'appaltatore per il periodo necessario per le riprese.

Il rilievo dovrà essere eseguito mediante operatore SAPR riconosciuto ENAC. Pertanto l'Amministrazione dopo l'aggiudicazione non efficace chiederà all'Aggiudicataria il nominativo dell'operatore per la verifica del ruolo specifico.

Nell'affidamento dei servizi di rilievo tramite drone si intende ricompreso ogni onere e spesa inerente il rispetto della normativa vigente ENAC (Regolamento APR nella versione più aggiornata), che dovrà essere garantito a cura dell'esecutore.

La sovrapposizione longitudinale media dovrà essere pari almeno al 70% dell'abbracciamento al suolo del singolo fotogramma, quella laterale almeno il 50% circa.

Dovranno essere posizionati e rilevati con apparecchi GNSS RTK un adeguato numero di marker a terra per correzione del modello (GCP)– distribuiti in modo circa uniforme nell'area del rilievo, in numero di almeno uno ogni 10 fotogrammi.

La pianificazione dei voli e delle attività a terra (stazioni fisse GPS, e GCP) dovrà garantire risultati correttamente georeferenziati e minimizzazione dell'errore sistematico che dovrà comunque essere compatibile con l'accuratezza del prodotto richiesto (scala 1/500), ovvero con precisione 3D $\pm 0.1m$. Per garantire tale risultato, la risoluzione dei fotogrammi sul terreno (Ground Sample Distance = GSD) dovrà essere inferiore a 0.1m.

Le riprese dovranno essere effettuate nelle condizioni più favorevoli rispetto allo specifico sistema di rilievo e ciò con riferimento sia alle condizioni contingenti (atmosferiche e di illuminazione) che alle variabili stagionali. Per le riprese fotografiche oltre all'assenza di nebbie o foschie, si dovranno privilegiare idonee condizioni di illuminazione (le ore a cavallo del mezzogiorno) che minimizzino le ombre e le dominanti di colore.

I sistemi di rilievo nel loro complesso dovranno essere calibrati e testati in modo tale da garantire il raggiungimento dell'accuratezza prevista per ciascun prodotto.

Nella rappresentazione fotografica dovrà essere rappresentata la spiaggia emersa e le strutture presenti anche in mare (pennelli, scogliere parallele). Dovrà essere visibile anche la parte semisommersa delle medesime strutture.

Prodotti:

dovranno essere consegnati:

1. i singoli fotogrammi;
2. un raster dataset ortofoto georiferita a scala 1/500, valido per ambiente Gis e Cad;
3. Mappa Drone 3D;
4. Nuvola di punti rilevati. (formato *.xyz, *.asc, *.txt);
5. DTM interpolato /50cm. (formato *.xyz, *.asc, *.txt);
6. Sezioni posizionate sopra i transetti per il rilievo morfologico diretto. (formato *.dxf, *.dwg);
7. Relazione tecnica esplicitiva che descriva:
 - le attrezzature impiegate (incluso i SW di elaborazione)



- elenco e visualizzazione dei punti di presa dei fotogrammi
- le precisioni ottenute (scarti medi ottenuti sui GCP)
- le operazioni di pulizia e di editing della nuvola di punti
- le trasformazioni cartografiche.

C. RILIEVI PLANO-BATIMETRICI

Le zone da valutare con metodo single beam o multi beam, e le traiettorie del singlebeam, saranno definite insieme alla stazione appaltante a partire dai rilievi precedenti disponibili dell'area da rilevare.

Come già specificato nell'articolo 1 i rilievi si articolano in:

1. **Rilievo topografico della spiaggia emersa e dei primi fondali (fino a -0,5 m)**

Tale rilievo sarà eseguito con mezzi, tecnologie e metodologie idonee a garantire una precisione del rilievo pari a: ± 3 cm planimetricamente ± 5 cm altimetricamente.

Qualora venga utilizzato un metodo di acquisizione diretto per punti questi dovranno essere allineati lungo transetti, paralleli fra loro e con distanza fra i punti lungo ciascun transetto mai superiore ai 10 m e comunque a ogni cambio di pendenza. In questo caso il rilievo topografico della spiaggia emersa sarà eseguito con transetti ad interasse 50 m.

All'interno del poligono (Allegato A) i transetti del rilievo topografico, (o l'area del rilievo topografico) si dovranno spingere fino al limite interno del poligono a partire dalla linea di riva.

In caso di opere a mare dovrà esserne rilevato il contorno a quota 0 m ed alcuni punti sull'opera in maniera da ricostruirne la sagoma.

Per la spiaggia sommersa, per profondità minori di -0,5 m, ovvero ove il pescaggio dell'imbarcazione non lo consenta, sarà consentito l'utilizzo di strumenti adeguati al raggiungimento della precisione richiesta. I transetti di rilievo saranno battuti in continuità con quelli a terra. I rilievi previsti in questa zona dovranno essere estesi in modo da realizzare un'adeguata sovrapposizione con le aree rilevate con diverso metodo di indagine, per confrontare i risultati ottenuti con le diverse metodologie.

L'allineamento dei transetti sarà concordato con il Direttore dell'esecuzione.

2. **Rilievo della linea di riva**

Il rilievo della linea di riva va effettuato con GPS ad alta precisione. Il rilievo della linea di riva va effettuato con mare calmo ed è richiesta la determinazione di almeno un punto ogni 10/20 metri o meno se necessario per descrivere la morfologia presente. Nel caso non venga utilizzato uno strumento che consente di percorrere la stessa direttamente sulla quota zero in tempo reale, l'operatore dovrà battere sempre almeno tre punti sopra e sotto la linea di riva distanti tra loro al massimo 30 cm che consentiranno di ottenere per interpolazione la posizione della linea di riva relativa allo zero assoluto.

3. **Rilievi batimetrici singlebeam**

Le sezioni di scandagliamento dovranno essere effettuate con imbarcazione che si muova a velocità costante, lungo le rotte rettilinee prefissate, ad una velocità non superiore ai 3 nodi. Tutti i rilievi saranno eseguiti con l'ausilio di un mezzo navale in grado di operare anche in fondali bassi o bassissimi (almeno -0,5 metri).

I rilievi dovranno essere eseguiti sul prolungamento dei transetti rilevati a terra, secondo le rotte prefissate a bassissima velocità (circa 2 nodi) e con fuori rotta massimi di 3 m.

Le sezioni dovranno inoltre essere integrate con traiettorie in mezzo ai transetti rilevati a terra, e un opportuno numero di traiettorie trasversali.

Per il rilievo *singlebeam* dovrà essere utilizzato un mezzo appositamente attrezzato con GPS-RTK, ecoscandaglio di precisione, compensatore di moto e un software di navigazione ed acquisizione.

L'ecoscandaglio utilizzato dovrà essere di tipo idrografico con una precisione di 1-2 cm. La frequenza adottata dovrà essere di almeno 200 KHz, un buon compromesso per garantire un rilievo accurato del fondale con poca interferenza della colonna d'acqua ed il cono di emissione dello strumento non superiore a 10° per garantire un'elevata risoluzione geometrica.



Una calibrazione tramite *Bar Check* dovrà essere effettuata prima di ogni sessione di rilievo batimetrico.

4. **Rilievi batimetrici multibeam**

Il rilievo dovrà essere eseguito con un ecoscandaglio di tipo multibeam ad alta risoluzione che operi con un impulso di almeno 240 KHz ed un numero di beam superiore a 100.

La strumentazione da utilizzare, la qualità delle misure e le procedure dovranno avere l'accuratezza e l'affidabilità al fine di classificare i rilievi in multibeam di "ordine speciale" secondo la specificazione del I.H.O. (International Hydrographic Organization).

Al fine di eliminare eventuali errori sistematici nei dati acquisiti, saranno accuratamente misurate la posizione orizzontale e la quota di tutti i sensori installati a bordo dell'imbarcazione mediante stazione totale. Tutte le posizioni misurate saranno poi inserite nel sistema di navigazione.

Il sistema di acquisizione e registrazione dei dati, sarà opportunamente interfacciato ad un sensore di rollio e beccheggio (Roll, Pitch e Heave), girobussola e sonda di velocità del suono in continuo e dovrà consentire la correzione in tempo reale dei rilievi. Inoltre, ogni qual volta le condizioni ambientali lo richiederanno, e comunque non meno di una volta al giorno, si eseguirà un profilo verticale di velocità del suono in acqua, per l'opportuna correzione dei dati.

Per il posizionamento dovrà essere utilizzato un GPS geodetico a doppia frequenza (L1, L2) in modalità RTK (FIX) registrando la quota ellissoidica al fine di eseguire un doppio controllo sulle variazioni della superficie marina.

Il rilievo dovrà prevedere la copertura totale dell'area di indagine (risoluzione 0,5 X 0,5 m). La copertura del fascio multibeam deve consentire una sovrapposizione di almeno il 20% dell'area indagata dalle linee adiacenti.

I rilievi batimetrici multibeam dovranno estendersi verso mare fino all'isobata -10 m se non meglio specificato, e verso terra fino alla profondità consentita dalla metodologia (circa -2 m) e avere una sovrapposizione minima con le linee rilevate con singlebeam. In caso di opere a mare dovrà esserne rilevata la base sul fondale ed, inclinando la testa della strumentazione, la forma della struttura fino alla minima quota possibile.

L'indagine batimetrica sarà preceduta dalle seguenti procedure di calibrazione degli strumenti da effettuare con le modalità di seguito riportate:

- GPS-RTK: verifica di conformità della posizione dell'antenna mediante confronto con i capi-saldi noti;
- Girobussola: determinazione offset di installazione angolare asse girobussola/asse longitudinale dell'imbarcazione mediante il confronto con l'allineamento ad una banchina di orientazione nota;
- Ecoscandaglio: bar-check a differenti quote;

5. **Confronto con rilievi forniti dall'amministrazione**

In base ai rilievi precedenti della zona oggetto di rilievo forniti dall'amministrazione, dovrà essere elaborata una cartografia di confronto tra i due differenti rilievi.

Limiti operativi del rilievo batimetrico

Le operazioni di rilevamento devono essere eseguite rispettando le seguenti condizioni:

Velocità del vento: non superiore al Valore 2 della Scala Beaufort 2 (max 4-6 nodi);

Altezza significativa onde: non superiore al Grado 2 della Scala Douglas (0.10-0.50 m).

Competenza del Personale

Per quanto riguarda l'equipaggio che L'Aggiudicataria metterà a disposizione, dovrà essere composto da personale specializzato ad operare anche in ambito marino e, in particolare, a svolgere attività connesse ai rilievi topografici e batimetrici nelle zone costiere.

Integrazione con il rilievo a mezzo SAPR

Nella restituzione cartografica (vedi prodotti elencati di seguito) i dati acquisiti tramite i rilievi plano-batimetrici dovranno essere integrati con il rilievo condotto a mezzo SAPR

Prodotti:



- relazione descrittiva del rilievo a supporto della cartografia proposta comprendente la descrizione delle procedure di lavoro adottate (inclusi i risultati delle calibrazioni effettuate), le specifiche tecniche della strumentazione utilizzata e le metodologie dell'interpolazione utilizzate per ottenere le curve di livello;
 - modelli Digitali del Terreno (DTM) con maglia di passo massimo 0.5m x 0.5m per la parte a terra (ottenuto dal rilievo a mezzo SAPR integrato con il rilievo topografico) e di passo massimo di 5 m x 5m per la parte a mare da cui verranno estratti i profili batimetrici, isobate e isoipse.
 - carta di navigazione, in scala 1:5000 con le rotte effettivamente seguite, opportunamente numerate, in cui dovrà comparire la posizione dei punti acquisiti;
 - n° 1 file, o più files a seconda della dimensione complessiva, in formato ASCII di tutti i punti acquisiti (non interpolati), ogni record dovrà assumere la seguente configurazione:
Coordinata Est Coordinata Nord Quota Ortometrica. Ogni singolo valore numerico dovrà essere corredato da N.2 cifre decimali e separato dall'elemento analitico successivo da spazio bianco;
 - carte plano - batimetriche in formato vettoriale CAD e PDF, in scala 1:2000, che riportino su layer distinti:
 - cartografia regionale, in scala 1:2.000 o 1:10.000, fino all'area del rilievo effettivo, senza sovrapposizioni;
 - la linea di costa;
 - le opere esistenti sia a mare che lungo costa;
 - le isobate e le isoipse (derivate dal rilievo a mezzo SAPR integrato con il rilievo topografico) che negli elaborati dwg le isobate e le isoipse dovranno essere tridimensionali ovvero contenere l'informazione della quota effettiva;
 - i punti effettivamente acquisiti e le ortofoto georiferite ottenute tramite il rilievo a mezzo SAPR (su layer disabilitati in visualizzazione);
- L'equidistanza delle isobate e delle isoipse sarà pari a 0.25 m rispetto al livello medio mare, negli elaborati dwg dovranno però essere poste su layer differenti e lasciate abilitate in visualizzazione solo le isobate e isoipse con passo 0.5 m. Su tali carte saranno inoltre riportate le tracce delle sezioni trasversali estratte; le carte dovranno essere riprodotte, oltre che in formato UTM-ETRF2000 anche in coordinate Gauss-Boaga e riportare i reticoli Gauss Boaga; - GRID file del Modello Digitale del Terreno (DTM). Le trasformazioni cartografiche devono essere elaborate con SW certificato che impieghi i grigliati IGMI (.gk2) della zona di interesse del rilievo. Il DATUM altimetrico è quello ufficiale IGMI (zero riferito al Mareografo di Genova 1942);
- profili topografici e batimetrici in scala orizzontale 1:2000 e verticale 1:200, sui quali dovranno essere indicate le distanze progressive e le relative quote. Per ciascuno dei profili dovrà essere fornita una rappresentazione su supporto informatico in formato dwg/dxf;
 - planimetria, sezioni e resoconto volumetrico di massima sui confronti effettuati con i rilievi precedenti.

D. RILIEVO SIDE SCAN SONAR

Il rilievo sarà effettuato con un side scan sonar (SSS) equipaggiato con un sistema di acquisizione che consenta la registrazione digitale dei dati in uno dei formati standard internazionalmente riconosciuti (ad esempio XTF o Qmips).

Lo strumento dovrà essere un doppia frequenza con frequenza minima di 400 Khz e risoluzione di 10 cm.

La posizione del sensore subacqueo dovrà essere determinata in tempo reale, le cui coordinate (geografiche e/o chilometriche) unitamente ad un numero progressivo (Fix) dovranno essere contenute nei file digitali nei formati standard di cui sopra.

Il fondale sarà totalmente investigato mediante rotte parallele alla costa con il side scan sonar che opererà con un range variabile tra 25 e 100 metri per canale, in modo tale che la distanza minima strumento-fondo sia circa tra il 10-15% del range.

Inoltre la distanza tra due linee adiacenti sarà tale da permettere una sovrapposizione dei dati pari almeno al 20% del range. Per tutto il rilievo l'imbarcazione dovrà mantenere una velocità di lavoro compresa tra 3÷4 nodi.



I dati acquisiti mediante side scan sonar saranno elaborati mediante software specifici al fine di produrre un fotomosaico georeferenziato in formato GeoTIFF o TIF con TFW. La definizione delle varie morfologie dei fondali dovrà essere integrata con sopralluogo subacqueo e testimoniato da report fotografico.

Prodotti:

- carta geomorfologica del fondale con la descrizione e mappatura delle varie informazioni evidenziando in particolare eventuali accumuli di sabbia presenti sul fondale;
- report fotografico subacqueo.

Ulteriori elaborati da consegnare

- Oltre agli elaborati specifici già indicati in dettaglio (Prodotti) dovrà essere consegnata una relazione descrittiva delle attività eseguite;
- Tutti i materiali testuali e cartografici prodotti dovranno essere consegnati su supporto magnetico in idoneo formato digitale sia in formato .pdf che editabile. Tutte le planimetrie e i files ascii dei punti di rilievo dovranno essere forniti in coordinate WGS84 -UTM32; per la versione editabile digitale dovrà essere fornita anche la versione con sistema di coordinate Gauss- Boaga, datum Roma40.
- Un giornale dei lavori con la descrizione dei tratti e delle attività svolte nei siti oggetto di rilievo e le relative condizioni meteo locali con riferimento ai bollettini ufficiali disponibili.

La consegna cartacea è prevista per la relazione di sintesi e per le carte plano batimetriche.

3. Le attività necessarie alla realizzazione della prestazione oggetto del presente affidamento sono integralmente a carico dell'operatore e tutte le spese direttamente o indirettamente connesse ad esse sono da intendersi come ricomprese nell'importo contrattuale.

Art. 2 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

1. La prestazione deve essere terminata entro 30 giorni dall'avvio dell'esecuzione o comunque entro il diverso termine connesso alla durata del servizio di rilievi ed alle operazioni di verifica dello stesso, cui il presente affidamento è connesso, ferma restando la valutazione della possibilità di esecuzione del servizio in caso di condizione meteo marine avverse . L'esecutore deve dare avvio all'esecuzione dalla stipula del contratto, che avviene secondo le modalità di cui al precedente Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto
2. Il Responsabile unico del procedimento svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto e al termine delle prestazioni effettua i necessari accertamenti e rilascia idoneo certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.
3. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.
4. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 3 – Obbligo di impresa ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. 38/2007

1. Ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. n. 38/2007 la Società ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Art. 4 – Modifica di contratto

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.



**Commissario di Governo contro il
dissesto idrogeologico**

D.L. 91/2014 - D.L.133/2014

REGIONE TOSCANA

Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

Art. 5 - Importo stimato

1. L'importo complessivo dell'appalto è stimato in 9.500,00 Euro (novemilacinquecento/00), oltre IVA. Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'articolo 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016.

La relativa spesa è a carico del capitolo 11142 della contabilità speciale 5588.

Art. 6 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio/fornitura dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata (pec)** o il **sistema ap@ci**, secondo quanto indicato dalla Società nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art. 7.

2. La Società si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata (pec)** o il **sistema ap@ci** la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto, ed in particolare, nel caso di indicazione del sistema ap@ci, si impegna ad accreditare un proprio rappresentante delegato al sistema ap@ci o tramite CNS oppure mediante SPID o CIE (<https://www.regione.toscana.it/apaci>).

La pec della Regione Toscana è "regionetoscana@postacert.toscana.it".

La modalità di comunicazione indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 7 – Corrispettivo, fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo contrattuale è determinato dall'offerta economica dell'affidatario.

2. La fattura dovrà essere unica e riferita all'intero corrispettivo contrattuale secondo il prezzo offerto dall'affidatario e dovrà essere emessa nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione del rilascio del Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo anche del pagamento) da parte dell'Amministrazione, di cui al successivo art. 8, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 5.

La comunicazione dell'avvenuto rilascio del Certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 6, contestualmente al rilascio del Certificato di regolare esecuzione stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, di quanto previsto nel presente comma, l'eventuale ritardo nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 5 non potrà essere imputato all'Amministrazione e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

3. La fattura, elettronica intestata a COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN REGIONE TOSCANA – D.L. n. 91/2014, Settore Genio Civile Toscana Nord – codice fiscale 94200620485 CUU 1E9CWJR" deve essere inviata tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica", con l'indicazione del codice CIG 896720647C e del codice CUP J61B20000990001. Per effetto della L. n. 190/2014, coordinata con il D.L. n. 50/2017 che dispone l'applicazione del regime dello "Split payment", il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo "Esigibilità IVA" la lettera "S" (Scissione pagamenti).



4. Il pagamento sarà disposto, ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. n. 50/2016, entro 30 giorni decorrenti dal rilascio del certificato di regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a 60 giorni per la fattura ricevuta dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora la fattura pervenga in modalità diversa da quella prevista al presente articolo, la stessa non verrà accettata.

In ogni caso in cui l'Appaltatore non emetta la fattura entro il termine stabilito al precedente comma 2, oppure la stessa non sia conforme a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

5. Ai sensi dell'art. 105, comma 9, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

6. Si applicano i commi 5 e 6 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 con riferimento all'intervento sostitutivo della Regione Toscana in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

7. Ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, delle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 28 e 29 del 2007 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008, l'Amministrazione, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000, procede alla verifica di mancato assolvimento da parte del beneficiario dell'obbligo di versamento di un ammontare complessivo pari almeno ad Euro 5.000, derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, relative a ruoli consegnati agli agenti della riscossione a decorrere dal 1° gennaio 2000.

8. L'operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136 del 13.08.2010; a tal fine l'affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell'amministrazione prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti. L'operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare alla Regione Toscana eventuali variazioni relative ai conti corrente e ai soggetti delegati ad operare sui conti corrente. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il seguente codice CIG: 896720647C ed il seguente codice CUP J61B20000990001. L'operatore economico è obbligato a dare immediata comunicazione alla Regione Toscana ed alla Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente documento non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica comunicati dall'aggiudicatario, la Regione Toscana provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno inviati alla sede legale della Società.

In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto nei



confronti dell'operatore economico che è obbligato a trasmettere, tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 6 entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, unitamente alla documentazione che dimostri l'avvenuto pagamento esclusivamente tramite conto corrente bancario o postale, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La Regione Toscana, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Società fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 8 – Controlli e verifica di conformità

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal direttore dell'esecuzione del contratto, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione e controllo del direttore dell'esecuzione del contratto, per quanto non espressamente previsto nel presente paragrafo, è disciplinata dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49 (Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione).

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

Art. 9 – Certificato di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.

2. La verifica di conformità è effettuata dal Responsabile del procedimento che rilascia il Certificato di regolare esecuzione entro trenta giorni dal termine in cui devono essere completate le prestazioni come indicato nel presente documento.

3. Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del saldo/corrispettivo delle prestazioni eseguite.

Art. 10 - Cessione del contratto

1. E' vietata la cessione totale o parziale del contratto sotto pena di decadenza, perdita della garanzia definitiva eventualmente prestata ed eventuale azione di rivalsa della Regione Toscana per il danno arrecato.

Art. 11 - Cessione del credito

1. La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e dalla legge 21.02.1991, n. 52.

L'operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice



identificativo gara CIG: 896720647C. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 6.

Art. 12 - Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

1. La Società è tenuta ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso la Regione Toscana del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

2. La Società è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

3. La Società è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto alla Società, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso la Società non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

4. La Società, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligata a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione Toscana che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sulla Società restandone sollevata la Regione Toscana.

5. La Società è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

(Proprietà intellettuale):

La Società esonera la Regione Toscana da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che la Regione Toscana è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 276/2003 e s.m.i., la Società è tenuta a manlevare la Regione Toscana da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente documento, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

6. La Società assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare la Regione



**Commissario di Governo contro il
dissesto idrogeologico**

D.L. 91/2014 - D.L.133/2014

REGIONE TOSCANA

Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

Toscana di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza, ai diritti di proprietà intellettuale e alla proprietà dei beni la regione Toscana, ha diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

Art. 13 - Proprietà degli elaborati

1. Gli elaborati oggetto del presente atto resteranno di proprietà piena ed assoluta del Commissario di Governo; l'utilizzo extracontrattuale dei dati rilevati, da parte dell'Appaltatore, è subordinato al benessere del Commissario stesso.

Art. 14 – Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. L'Appaltatore, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato allo stesso, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

2. L'Appaltatore, ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

Art. 15 - Penali e risoluzione del contratto

1. Per il ritardo nell'esecuzione della prestazione l'appaltatore è soggetto ad una penale di € 10 (dieci/00) per ogni giorno di ritardo. Laddove il ritardo persista in termini tali da costituire grave inadempimento e da non consentire di raggiungere le finalità proprie dell'affidamento, il Commissario procederà ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016.

2. L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del contratto idonei all'applicazione delle penali, provvede a contestare alla Società, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte della Società di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.

3. Nel caso in cui la Società non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile alla stessa, l'Amministrazione provvede ad applicare le penali nella misura riportata nel presente contratto, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti vengono trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla cauzione definitiva di cui al paragrafo 6 che dovrà essere integrata dalla Società senza bisogno di ulteriore diffida.

4. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dalla Società non procede con l'applicazione delle penali e dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto di Regione Toscana ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno.



5. Il Commissario procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- articolo 108, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica indicati nel precedente articolo 7;
- in caso di subappalto non autorizzato dalla Regione Toscana.
- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore;
- in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door)

6. In caso di risoluzione, l'Amministrazione procederà alla richiesta di risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

7. Al di fuori dei casi sopra specificati l'Amministrazione, nei casi in cui il direttore dell'esecuzione accerta che comportamenti della Società concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, in ottemperanza alla disciplina di cui al comma 3 dell'articolo 108 del D.Lgs. n. 50/2016, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

In relazione all'istituto della risoluzione del contratto, ad eccezione delle ipotesi di risoluzione ai sensi degli articoli 1454 (se previsto) e 1456 espressamente previsti nel presente documento, la Regione Toscana applica la disciplina dell'articolo 108 del D.Lgs. n. 50/2016.

8. Nel caso in cui, così come previsto dal precedente Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto della presente lettera d'invito, l'Amministrazione effettui ulteriori controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 ed accerti il difetto del possesso dei requisiti prescritti dallo stesso art. 80, si dà luogo alla risoluzione del contratto ed al pagamento, all'Operatore economico, del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; si dà luogo, inoltre, all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura pari al 10 (dieci) per cento del corrispettivo contrattuale.

Art. 16 - Recesso

Il Commissario di Governo si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra.

Essa ne dovrà dare comunicazione alla Società con un preavviso di almeno 20 giorni

E' fatto divieto all'appaltatore di recedere dal contratto.

Art. 17 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli



Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico

D.L. 91/2014 - D.L.133/2014

REGIONE TOSCANA

Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e successive modifiche e integrazioni;

- nel D.L. n. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020;
- nella L.R. n. 38/2007 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” e successive modifiche e integrazioni, per le parti compatibili;
- nel “Regolamento di attuazione” della L.R. n. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni, per le parti compatibili.

Art. 18 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove il Commissario sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Ai fini della presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 il responsabile unico del procedimento è l'Ing. Alessandra Malagoli (tel. 0554387512).

Il Dirigente Responsabile del Contratto
Ing. Enzo Di Carlo